



\* Librincircolo  
Associazione di cultural management



"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'aver nuovi occhi" M.Proust



\* Librincircolo  
Associazione di cultural management

MEGINAPOLI ATTUALITÀ SPETTACOLO CULTURA IMPRESE SPORT CERCA CONTATTI

IN SALA  
TEATRI  
MUSEI  
PERCORSI  
EVENTI

## England, il teatro si fonde con l'arte

Teatro di Alessandra Cardone

### Si avvia alla conclusione il ciclo di England nelle gallerie d'arte napoletane

Una concezione teatrale decisamente nuova, quella proposta da **England** di **Tim Crouch**, adattato in italiano da **Luca Scarlini**. La rappresentazione classica del teatro è assolutamente messa in discussione dal taglio behaviouristico che l'autore ha voluto imporre, tanto che si potrebbe parlare di "non-teatro". Infatti la pièce è concepita per essere rappresentata in una galleria d'arte e, in occasione del NTFI, le gallerie sono state ogni volta diverse a cominciare dal MADRE fino al museo di arte contemporanea di Umberto Di Marino, passando per il Trip di via Martucci, la galleria Raucci/Santa Maria e molte altre. Sì, perché l'oggetto centrale del testo è proprio il concetto di arte, metafora del trapianto in quanto sostituzione dei contenuti e, proprio con le opere d'arte (esposte nelle gallerie), gli attori interagiscono per ricreare la rappresentazione.



Nella galleria **Trip** fanno parlare **Anna Ferrara** e la sua mostra fotografica **Marie**. *L'attesa*, dove una donna ha smesso di attendere il momento che aveva sempre sognato e adesso ha la possibilità di viverlo. La fotografia diventa l'espressione adatta per "comunicare il mondo autentico delle figure umane, incoraggiando lo spettatore a tornare in quella specie di mondo poetico perduto" come afferma la stessa autrice.

### Numero tre in pdf



### Numero due in pdf



La storia di **England**, narrata dai due attori, **Paolo Coletta** e **Mercedes Martini**, si articola per mezzo della voce e dei movimenti dei due attori attorno agli spettatori: la scenografia è fatta delle fotografie di Marie e nient'altro, lo spazio è riservato solo all'immaginazione, che si fa viva man mano che i due attori parlano, ridono, piangono, gridano, si accasciano a terra, girano, guardano lo spettatore negli occhi, si siedono, escono, entrano.

Tutto lo scenario ruota intorno a loro, si forma grazie a loro, anche negli scambi dei personaggi con cui giocano i due attori: lui, un mercante d'arte, lei, sua compagna che scopre di avere una malattia al cuore. Un rapporto che va in crisi, un dolore, una sofferenza, un paura manifestati dallo scambio di ruoli, come in un trapianto (quello che la donna subirà per salvarsi alla fine), per cui lui diventa lei, lei diventa lui, poi lui diventa il dottore, poi la donna che ha donato il cuore a lei, lei diventa ancora lui...

### Numero uno in pdf



Una storia tragica e dolorosa dove l'arte è l'unico escamotage per uscirne, l'unico luogo in cui rinchiudere e abbandonare la sofferenza.

**Alessandra Cardone**

26 giugno 2008

**Video dello spettacolo presso PrimoPiano Gallery Video 2**

### ENGLAND

di Tim Crouch  
regia Carlo Cerciello  
traduzione Luca Scarlini

produzione Napoli Teatro Festival Italia

in collaborazione con MADRE - Museo d'Arte contemporanea Donna Regina e Gallerie d'arte contemporanea della città di Napoli

6, 7, dal 10 al 14, dal 17 al 21, 24, 25, 27, 28 giugno  
19.00

MADRE e Gallerie d'Arte contemporanea della città di Napoli

Prima Nazionale  
lingua italiana  
durata 60'

### Numero zero in pdf



Prossimi appuntamenti  
27 giugno

Fondazione Morra Greco

Fare Una Scenata / Making a Scene a cura di Jörg Heiser

Largo Avellino, 17

081210690 [www.fondazionemorra greco.com](http://www.fondazionemorra greco.com) [info@fondazionemorra greco.com](mailto:info@fondazionemorra greco.com)

n.poli.  
teatro  
festival  
italiano



n.poli.  
teatro  
festival  
italiano

### Eventi

« Luglio 2008						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

28 giugno

Umberto Di Marino Arte Contemporanea

Gian Marco Montesano La canzone del male - Historikerstreit

Via Alabardieri, 1

081

0609318

[www.galleriaumbertodimarino.com](http://www.galleriaumbertodimarino.com)[info@galleriaumbertodimarino.com](mailto:info@galleriaumbertodimarino.com)

lunedì dalle 16 alle 20, dal martedì al sabato dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 20

**Lo spettacolo**

England è la traduzione e la messinscena dell'ultima creazione di Tim Crouch, uno dei drammaturghi più interessanti dell'ultima stagione del teatro inglese. Opera concepita esplicitamente per essere rappresentata in gallerie d'arte, è andata in scena alla Fruitmarket Gallery a Edimburgo nell'agosto 2007. A Napoli il testo verrà per la prima volta tradotto dall'inglese e allestito da un artista diverso dal suo autore, il regista Carlo Cerciello.



Due voci, che inizialmente rifiutano uno status più esplicito di personaggio, un uomo e una donna, narrano una storia. Coi che parla ha una grave malattia al cuore ed ha un marito collezionista e mercante d'arte, che si trova a disagio con la propria compagna ormai sempre più incapace, per il peggiorare delle proprie condizioni di salute, di reggere il ritmo di una vita sociale e mondana frenetica. La passione per le opere è connessa qui in ogni movimento del pensiero alla loro dimensione di possibile investimento, con esiti che raggiungono l'ossessione.

Ancora una volta Crouch intreccia questioni esistenziali a domande sull'arte e sul teatro: il rapporto tra attore e spettatore, che altro non è se non una relazione tra esseri umani; la commistione tra arti visive, teatro e performance; il labile confine tra realtà e finzione, tra esibizione e rappresentazione; lo scontro tra due mondi, in cui l'insanabile distanza tra i rispettivi sistemi di valori conduce alla inevitabile tragedia.

**L'autore**

Tim Crouch è autore e attore. La sua prima pièce, My Arm (Il mio braccio), ha debuttato a Edimburgo nel 2003 e da allora è in tournée in tutto il mondo. L'adattamento televisivo di My Arm per la BBC ha vinto il Prix Italia come miglior adattamento teatrale nel 2005. Da quando ha iniziato a scrivere, Tim Crouch ha completato una trilogia di messinscena teatrali di Shakespeare per il Festival di Teatro per Ragazzi di Brighton: I, Caliban, I, peaseblossom e I, Banquo. Il National Theatre gli ha commissionato Shopping for shoes, mentre il Plymouth Theatre Royal e il Polka Children's, Kaspar the Wild, e il Traverse Theatre di Edimburgo, England. An Oak Tree ha debuttato nell'agosto del 2005 e ha vinto il Glasgow Herald Angel Award. Tim Crouch è membro associato della compagnia newyorchese Franklin Stage Company ed è docente associato del National Theatre. I suoi lavori rimandano per molti aspetti a certi esiti della performance art, territorio a cui l'autore torna anche più esplicitamente con lo spettacolo An Oak Tree ispirato a un'opera dell'artista britannico Michael Craig-Martin e presentato alla Tate Modern Gallery.

**Il regista**

Nato a Napoli nel 1951, Carlo Cerciello studia canto con Roberto De Simone ed è iniziato al teatro da Gennaro Vitiello. Attore di teatro, cinema, radio e televisione, nel 1996 fonda il Teatro Elicantropo di Napoli, firmando numerosi progetti e regie di successo, tra cui Il contagio, messo in scena del romanzo Cecità di José Saramago, Quartett di Heiner Müller, Stanza 101 da 1984 di George Orwell e da Una storia italiana di Silvio Berlusconi, Nocioline di Fausto Paravidino, Girotondo di Arthur Schnitzler, Guappo di cartone di Raffaele Viviani con Nino D'Angelo, Italieta dalle opere di Pier Paolo Pasolini, Genova 01 di Fausto Paravidino, Macbeth di William Shakespeare, Carmelo Bene e Eugene Ionesco, Nzularchia (48° Premio Riccione per il teatro), Terrore e miseria del terzo Reich di Bertolt Brecht, Norway. Today di Igor Bauersima.

foto di Luciano Romano tratte da [Cultframe.com](http://Cultframe.com)

[aggiungi commento](#)



© 2007 MediNapoli - MediNapoli  
SEDE LEGALE: via Coroglio, 5 - 80121 NAPOLI  
P.IVA: 05586321217 - REA 763462  
Iscrizione albo cooperative a mutualità prevalente e di produzione del lavoro n. A184529  
e-mail: [info@medinapoli.it](mailto:info@medinapoli.it)  
Testata registrata presso il Tribunale di Napoli n. 13 - 21/02/07